Codice A1816B
D.D. 14 ottobre 2026, n. 1995
R.D. 523/1904 - P.I. 7994 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione all'opera di derivazione della ditta Partecipanza Canale Roero, sul fiume Stura di Demonte, in loc. Casa Sordello, in comune di Vignolo (CN). Richiedente: Partecipanza Canale Roero - Cuneo.

ATTO DD 1995/A1816B/2026 DEL 14/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7994 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione all'opera di derivazione della ditta Partecipanza Canale Roero, sul fiume Stura di Demonte, in loc. Casa Sordello, in comune di Vignolo (CN).
Richiedente: Partecipanza Canale Roero – Cuneo.

Premesso che:

- in data 28/08/2026 con nota assunta al prot. n. 39453/A1816B la ditta Partecipanza Canale Roero, con sede legale in Corso Nizza 37 - Cuneo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori per il ripristino della presa (sia scopi irrigui che per usi differenti non stagionali) posta sulla sponda idrografiac sinistra nell'alveo sul fiume Stura di Demonte, in località Casa Sordello, nel comune di Vignolo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- la Partecipanza Canale Roero ha titolarità a derivare in virtù del Regio Decreto n. 2055 del 17/06/1943;

- in data 05/10/2026 con nota assunta al prot. n. 45362/A1816B sono pervenute le integrazioni progettuali concordate in sede di sopralluogo;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali revisionati firmati dall'ing. Daniele Cerato, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di cuneo, (file: A relazione tecnico illustrativa e fotografica_rev01; B.1 corografia; B.2 planimetrie di inquadramento; B.3 planimetria su prgc; C.1 planimetria di progetto; D.1 planimetria di accesso all'alveo_rev01), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- rimozione degli accumuli di materiale litoide presenti a monte dell'edificio di presa, in particolare lungo la sponda sinistra del corso d'acqua (superficie di deposito interessata circa 850 m²) e la

sistemazione di questi nell'area adiacente, individuata in centro alveo. L'opera si colloca tra i lotti censiti al C.T. al F. 11 mappale 101 e 319.

Valutato che
- in funzione della tipologia dei lavori in questione, costituiti dalla manutenzione dell'opera di presa, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per garantire la capacità di derivazione della traversa e la piena officiosità al canale di derivazione irrigua concessionata.

Si ritiene che
- nei termini di validità della presente autorizzazione, **ovvero anni 3 (tre) dalla data del provvedimento**, i lavori finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto potranno essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a fenomeni di asportazione e/o sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali, sempre nel rispetto delle normative di Settore vigenti a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato.

Considerato che:
- con nota prot. n. 39885/A1816B del 01/09/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Vignolo (pubblicazione n. 449/2026 dal 02/09/2026 al 17/09/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 42468/A1816B del 18/09/2026;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha espresso proprio parere assunto al prot. n. 45404/A1816B del 05/10/2026 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 01/10/2026, congiuntamente al professionista incaricato, al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione degli interventi di movimentazione in argomento si possono ritenere ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- art. 42 del R.D. n. 1775/1933;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale 10/R/2022;
- artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la richiedente la Partecipanza Canale Roero ad eseguire i lavori di movimentazione di materiale litoide per la manutenzione all'opera di derivazione del Canale Roero nell'alveo del fiume Stura di Demonte, nel comune di Vignolo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- l soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel parere; dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo (acquisito al prot. n. 45404/A1816B del 05/10/2026 e allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale);
- la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisionali di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc…);
- **i lavori di manutenzione idraulica in argomento, potranno essere eseguiti ripetutamente nel**

periodo di validità della presente Determinazione, ovvero anni 3 (tre) dalla data del provvedimento, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;

- il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- nel periodo di validità della presente autorizzazione, il richiedente potrà procedere a effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi, per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Maria Grazia Gallo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba